



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma***    **Itinerario Napoli-Bari. Variante linea ferroviaria Cannello-Napoli. Viabilità Gaudello. Progetto Esecutivo**

---

***Procedimento***    **Procedura di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. – Fase 2**

---

***ID Fascicolo***    **3165**

---

***Proponente***    **Italferr S.p.A.**

---

***Elenco allegati***    **Parere CTVA n. 2361 del 7 aprile 2017**

---

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: DVA-D2-LO  
Data: 21/04/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 21/04/2017

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

**VISTO** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” ed in particolare gli articoli che regolano le procedure di valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

**VISTO** il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art.216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs.163/2006;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l’art. 1 del citato Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*”, con il quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi Ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

**VISTO** il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale, n. 452 del 25 maggio 2010 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al Progetto Preliminare “*Itinerario Napoli-Bari – Variante alla Tratta Cancello-Napoli*”, presentato dalla Società Italferr S.p.A. e successiva Delibera CIPE di approvazione n. 2 del 18 febbraio 2013;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-188 del 5 giugno 2015, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1793 del 29 maggio 2015 e relativo alla Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo “*Itinerario Napoli-Bari, 1a tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello, Viabilità Gaudello*”, con il quale veniva richiesto di presentare un Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario n. 11 del 18 giugno 2015, relativa all’ “*Itinerario Napoli-Bari, 1a tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello – Viabilità Gaudello*”, in cui si dispone l’approvazione con prescrizioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del Progetto Definitivo della “*Viabilità Gaudello*” in Comune di Acerra, quale opera anticipata del Progetto Preliminare dell’ “*Itinerario Napoli-Bari, 1a tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello*”, anche ai fini della

attestazione di compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale DVADEC-2015-324 del 16 settembre 2015, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1861 del 1 settembre 2015, di approvazione del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo, ex D.M. 161/2012 sul progetto *"Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Cancello-Benevento, Variante alla linea Cancello-Napoli"*, nella parte relativa alla *"Viabilità Gaudello"* circa l'esatto adempimento del Progetto Definitivo ai contenuti delle prescrizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 11 del 18 giugno 2015;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale DVA-18 del 27 gennaio 2016, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1967 del 15 gennaio 2016 e relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, c. 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Esecutivo *"Itinerario Napoli-Bari. Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli"* Viabilità Gaudello;

**VISTA** la nota prot. 34803 del 18/05/2016, acquisita al prot. DVA-14520 del 30/05/2016 con la quale la Società Italferr S.p.A. ha trasmesso la relazione di ottemperanza alle prescrizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, e 6 impartite con Provvedimento Direttoriale DVA-18 del 27/01/2016 e la successiva nota prot. 73600 del 28/10/2016, acquisita al prot. DVA-26961 del 18/11/2016, con la quale ha trasmesso la relazione semestrale delle attività di monitoraggio ambientale e dello stato di avanzamento lavori, ai sensi del comma 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'avvio della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, concernente il Progetto Esecutivo *"Itinerario Napoli- Bari, Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli"* Viabilità Gaudello;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2361 del 7 aprile 2017 di esito positivo, trasmesso con nota prot. CTVA-1180 del 18/04/2017, acquisito al prot. DVA-9269 del 19/04/2017, comprensivo della *"Tabella di matrice di ottemperanza"* che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con il quale la Commissione ritiene ottemperate le prescrizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, e recepita la n.6, di cui al Provvedimento Direttoriale DVA-18 del 27/01/2016, formulando condizioni e raccomandazioni da attuare e verificare nelle successive fasi di Verifica dell'Attuazione;

## **DETERMINA**

la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto Esecutivo Viabilità Gaudello. *"Itinerario Napoli- Bari, Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli"*.

Il Soggetto Proponente, Società Italferr S.p.A dovrà provvedere alla:

- a) Prosecuzione del Monitoraggio in coordinamento con l'ARPA Regionale;
- b) Verifica dell'efficacia e buon esito degli interventi di mitigazione realizzati con particolare riguardo ai risultati ed alla manutenzione delle piantumazioni;

ed a trasmettere a questo Ministero, ai fini della successiva fase di Verifica di Attuazione, l'aggiornamento delle seguenti documentazioni:

*Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Per il **Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo:**

1. In considerazione del rallentamento lavori preannunciato durante il sopralluogo del 23.02.2017, il Proponente aggiorni il cronoprogramma lavori, rimodulando le tempistiche di esecuzione previste nell'originario Piano di Utilizzo Terre.

Per il **Piano di Monitoraggio Ambientale**

2. Vengano trasmessi, a scadenza semestrale, con inizio dal termine delle operazioni AO, i risultati semestrali del Monitoraggio CO, in schede e documentazione correlata, corredati da relazioni di sintesi generale e per componente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)